

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 278

Seduta del giorno 18 Settembre 2017

PRESENTI

SBOARINA FEDERICO
FONTANA LORENZO
BRIANI FRANCESCA
BERTACCO STEFANO
NERI EDI MARIA
PADOVANI MARCO
RANDO FILIPPO
TOFFALI FRANCESCA
ZANOTTO LUCA

ASSENTI

POLATO DANIELE
SEGALA ILARIA

PRESIEDE
SBOARINA FEDERICO

RELATORE
NERI EDI MARIA

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - PUA/PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO N. 719_114 "VIA STANGA" IN LOCALITA' CROCE BIANCA - VIA STANGA, ATO 3 CIRCOSCRIZIONE 3^ SCHEDA NORMA N. 114. RICHIEDENTI: SPERONI DANIELA, SPERONI FABRIZIA, SANNAZZARO GIANNINA. FASCICOLO N. 06.02/2016/000370

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011. In data 20.01.2017 con deliberazione consiliare n. 1 ha adottato la variante n. 23 al PI; tale variante non ha incidenza sul PUA in oggetto. In data 16.02.2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 è stata approvata la variante n. 22 al PI emendata ed immediatamente eseguibile, pubblicata in data 02.03.2017;

- in data 22.12.2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 528 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo n. 719_114 denominato "Via Stanga" presentato in data 09.12.2015 P.G. n. 359344 con integrazioni del 16.06.2016 P.G. 180532, del 29.09.2016 P.G. 282365 e del 2.12.2016 P.G. 356182 dalle signore Speroni Daniela, Speroni Fabrizia e Sannazzaro Giannina in attuazione della scheda norma n. 114, il cui accordo di pianificazione è stato tradotto in atto pubblico con atto notaio Art Paladini, rep. n. 13914 registrato all'agenzia delle entrate di Verona 1 in data 24.04.2013 al n. 7597 serie 1T e trascritto a Verona il 24.04.2013 nn. 14875 RG e 9725 RP e successiva integrazione del 21.10.2013 atto notaio Art Paladini, rep. n. 14370 registrato all'agenzia delle entrate di Verona 1 in data 22.10.2013 al n. 18906 serie 1T.

L'area d'intervento si colloca lungo via Stanga (strada Bresciana) nell'ATO 3, in località Croce Bianca e confina a nord/est con un'attività produttiva "fuori zona" (ditta Nuova Verona Auto Srl individuata nel PI al Codice 113 come da confermare). All'interno dell'ambito è presente, con fronte su via Stanga, un edificio di carattere storico testimoniale, che si sviluppa su 3 piani fuori terra e che, grazie al titolo abilitativo rilasciato in seguito all'accordo del 21.10.2013, ha destinazione mista (U3/2 al piano terra e U1 al piano secondo e terzo).

Sul retro è presente un'area cortilizia con tettoia ad uso parcheggio.

Il resto dell'area risulta incolta e pianeggiante.

Il PUA prevede la realizzazione di un solo lotto con destinazione residenziale, per una SUL complessiva pari a 720 mq su massimo 4 piani fuori terra.

L'accesso al lotto è garantito da una nuova strada di lottizzazione che si immette su Via Stanga, prevista in cessione e situata lungo il perimetro ovest dell'ambito; la stessa consentirà anche di accedere al parcheggio ad uso pubblico di complessivi 341 mq..

Per una più completa descrizione dei contenuti del PUA si rinvia agli elaborati e al Parere Tecnico Istruttorio allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 528 del 22.12.2016 di adozione.

Considerato che:

- in data 01.02.2017, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/04, il PUA è stato depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni corredato degli elaborati elencati nella delibera di adozione e del deposito è stata data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Verona, sul sito istituzionale ed in altri luoghi pubblici. Nei successivi venti giorni, ovvero dal 14 febbraio 2017 al 3 marzo 2017, i proprietari degli immobili hanno potuto presentare opposizioni mentre chiunque ha potuto presentare osservazioni.
- A seguito dell'avvenuto deposito e pubblicazione non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni entro il termine del 3 marzo 2017, come comunicato nella nota inviata alla Regione Veneto in data 10 aprile 2017 PG. n. 112576.
- In data 13.03.2017 per effetto dell'art. 18 comma 7 della L.R. n. 11/2004 e dell'art. 2 comma 5 delle NTO del PI, sono decadute le previsioni operative relative alle schede norma, in quanto decorsi 5 anni dall'entrata in vigore del PI a cui avevano accesso; pertanto, in tale data, è decaduta la previsione operativa della scheda norma n. 114, rendendo il PUA in oggetto non più conforme alla strumentazione urbanistica.
- All'art. 2, comma 6 bis della variante n. 22 è stabilito che "Per gli effetti di cui al precedente comma 5, le schede norma già approvate in Giunta, stipulate con atto pubblico e che hanno versato tutto o in parte il contributo di sostenibilità finalizzato alla

realizzazione della città pubblica, sono confermate con la Variante 22, ugualmente le aree residue AR16 e AR19 sono confermate con le destinazioni d'uso UT3 dei tessuti per attività produttive, previa verifica della loro sostenibilità e compatibilità agli indirizzi ed alle norme del PTRC PAQE e PTCP".

- In data 11.05.2017 con deliberazione n. 174 la Giunta Comunale ha dato atto della verifica della sostenibilità e della compatibilità agli indirizzi ed alle norme del PTRC, PAQE e PTCP e che gli accordi relativi alle schede norma confermate non necessitano di ulteriore approvazione da parte della Giunta poiché i termini contrattuali sono già stati approvati prima delle stipule degli stessi, stabilendo la necessità di stipulare degli accordi confermativi integrativi limitati alla ridefinizione dei termini di scadenza e prescrivendo che per gli interventi per cui sia già stata presentata istanza di PUA, ma non ne sia ancora intervenuta l'adozione, l'accordo confermativo/integrativo dovrà essere sottoscritto prima dell'adozione del PUA stesso.
- A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n.174/2017 in data 23.05.2017 con P.G. n. 162578 il Dirigente della Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa ha comunicato l'improcedibilità dell'istanza di approvazione del PUA per effetto della decadenza sopracitata e richiesto di ottemperare a quanto disposto al punto 4, lett. d) della deliberazione della Giunta Comunale n. 174/2017, ovvero di sottoscrivere un atto integrativo/confermativo del precedente accordo, richiedendo successivamente a detta stipula la definizione del procedimento, con contestuale verifica della conformità degli elaborati di PUA in atti alla disciplina urbanistica di cui alla variante n. 22 al PI.
- In data 24.05.2017 con P.G. n. 163232 l'ufficio Progettazione Urbanistica Attuativa richiamando la nota del 23.05.2017 con P.G. n. 162578 ha altresì comunicato che, successivamente alla stipula dell'accordo integrativo/confermativo, il PUA, ai fini dell'approvazione dovesse essere adeguato alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale di adozione n. 528/2017 e a quelle del parere motivato VAS n. 55 del 21.04.2017.
- In data 06.06.2017 è stata approvata la L.R. n. 14/2017 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2001 n. 11 "norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* che stabilisce all'art.13, comma 4, lett.b e al comma 5, lett.b *"disposizioni transitorie"* che *"sono fatti salvi i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge"* intendendo per procedimenti in corso *"nel caso di piani urbanistici attuativi, i procedimenti già avviati con la presentazione al comune della proposta corredata dagli elaborati necessari ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"*. Si ritiene pertanto che le nuove disposizioni di cui alla L.R. n. 14/2017 non incidano sul procedimento relativo la PUA in oggetto avendo lo stesso preso avvio in data 17.12.2015.
- In data 22.06.2017 la Ditta ha stipulato l'accordo confermativo/integrativo con atto notaio Art Paladini registrato il 23/06/2017 al n. 13549 -1T e trascritto in data 26.06.2017 al n. 25569 R.G. e al n. 16999 R.P. Con tale atto, in conformità ai disposti della deliberazione della Giunta Comunale n. 174/2017, si riconfermano i contenuti dell'accordo originario, aggiornando la data dei termini contrattuali alla scadenza del vigente PI - variante n. 22 al 16 marzo 2022.
- In data 05.07.2017 con P.G. n. 209640 e P.G. n. 209641 è stata presentata istanza di definizione del procedimento per il PUA e la Ditta ha inoltrato la documentazione richiesta dall'ufficio con nota del 24.05.2017 con P.G. n. 163232 (Tav. 9 - Tav. 9.1 - Tav.

9.2 - Tav. 9.3 - Tav. 9.4 – Tav. 9.5 – Tav. 9.6 – Tav. 9.7 – Tav. 11 – Tav. 13 – Tav. 14.1); con tale integrazione è stato corretto un mero errore materiale relativo al Preventivo Sommario di Spesa nel quale il valore complessivo delle OOUU è stato aggiornato da € 92.514,91 a € 92.446,73 e di conseguenza anche l'importo della cauzione all'art. 9 della Convenzione Urbanistica da € 109.300,62 a € 109.094,38.

- In data 7.08.2017 con P.G. 242209 la Ditta ha presentato ulteriori integrazioni al fine del perfezionamento degli elaborati.

- A seguito del deposito dell'istanza sopra riportata sono ripresi ex novo i termini di cui all'art. 20 comma 1 della L.R. n. 11/2004 definendo la scadenza per l'approvazione del PUA il giorno **18.09.2017**;

- In merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, si prende atto che:

- in data 28/12/2016 2017 con nota P.G. n. 382363 la Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa invitava la Ditta a trasmettere alla Regione Veneto la documentazione necessaria per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

- con nota del 27/02/2017 P.G. Reg. n. 79813, pervenuta in data 28/02/2017 con P.G. n. 63892, la Regione Veneto ha chiesto a questo Comune una dichiarazione del Responsabile del Procedimento del numero di osservazioni pervenute e la sintesi dei contenuti;

- con nota del 08/03/2017 P.G. n. 74969 il Responsabile del Procedimento, ha comunicato alla Regione Veneto, all'Ambiente e alla Ditta che, nel periodo di pubblicazione dal 01/02/2017 al 03/03/2017, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

- con Parere Motivato n. 55 del 21/04/2017 la Commissione Regionale VAS, acquisito il 04/05/2017 P.G. 137938 della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), ha espresso parere di non assoggettare alla procedura V.A.S. il PUA denominato "Via Stanga" scheda norma n. 114 *"in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:*

- *dovranno essere messe in atto le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP allegate alle presenti Norme di Attuazione;*

- *dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali riportate nel Parere Motivato n. 55 del 21 aprile 2017, allegato alle presenti NTA;*

- *dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni V.Inc.A sotto riportate:*

- 1)** *mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. 2200/2014 (Bufo viridis, Hyla intermedia, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Zamenis longissimus, Lanius collurio, Rhinolophus hipposideros, Pipistrellus nathusii, Pipistrellus kuhlii,*

Nyctalus noctula, Hypsugo savii) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

2) di garantire, per la nuova viabilità, la permeabilità al passaggio delle specie e che nella progettazione definitiva di qualsiasi opera in grado di generare barriera infrastrutturale si provveda a individuare i siti riproduttivi, di rifugio, di alimentazione, le zone di svernamento e quelle di residenza estiva rispetto ai quali porre in essere le seguenti indicazioni:

- impedire l'ingresso in carreggiata da parte della fauna attraverso l'installazione di barriere fisse, preferibilmente in metallo o calcestruzzo polimerico, con superfici lisce, bordo superiore incurvato o comunque assoggettante sul lato campagna in modo da impedire lo scavalco;
- favorire il passaggio di tale fauna al di sotto dell'infrastruttura, mediante la realizzazione di sottopassi faunistici (ecodotti, di sezione quadrata o rettangolare) con una apertura minima di 40-50 cm di lato e altezza minima di 50 cm (ottimali per entrambe le direzioni almeno 80-100 cm), aperti sul lato superiore tramite griglie di aerazione, oppure sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo. Tali ecodotti possono essere anche associati a funzioni di drenaggio delle acque piovane purché in ogni caso vi sia una pendenza di almeno l'1% in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti. La distanza tra questi elementi può andare dai 50 ai 200 metri in base alle aree individuate nel monitoraggio ante-operam per tale viabilità;
- installare apposita segnaletica stradale verticale per informare gli utilizzatori dell'infrastruttura e mitigare eventuali problemi legati alla sicurezza stradale nei tratti che più manifestano eventuali fenomeni migratori;
- verificare la necessità di realizzazione di siti riproduttivi alternativi al fine di dirigere i flussi migratori lontano dall'infrastruttura, esclusivamente nel caso in cui i precedenti accorgimenti non fossero sufficienti sulla base delle evidenze derivanti dal monitoraggio per tale viabilità;

3) impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

4) impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzano miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

5) di verificare e documentare, per il tramite del comune di Verona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Tali prescrizioni sono state recepite nel PUA con l'integrazione del 05.07.2017 P.G. n. 209640.

Il PUA denominato "719_114 Via Stanga" risulta conseguentemente costituito dagli elaborati allegati alla delibera di adozione della Giunta Comunale n. 528 del 22/12/2016 ad eccezione dei seguenti elaborati adeguati:

Tav. 9	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: strada, marciapiede e parcheggio	05/07/2017
Tav. 9.1	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: gas metano	05/07/2017
Tav. 9.2	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: energia elettrica	05/07/2017
Tav. 9.3	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: illuminazione pubblica	05/07/2017
Tav. 9.4	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: linea telecom	05/07/2017
Tav. 9.5	Opere di Urbanizzazione ed infrastrutture a rete: rete acque meteoriche	07/08/2017
Tav. 9.6	Opere di Urbanizzazione ed infrastrutture a rete: rete acque reflue	07/08/2017
Tav. 9.7	Opere di Urbanizzazione ed infrastrutture a rete: rete acquedottistica	07/08/2017
Tav. 11	Norme Tecniche di attuazione	07/08/2017
Tav. 13	Convenzione Urbanistica per l'attuazione del PUA	07/08/2017
Tav. 14.1	Preventivo Sommario di Spesa	05/07/2017

che assumono gli adeguamenti alle prescrizioni riportate al punto 2) della delibera di adozione della Giunta Comunale n. 528/2017 e all'espressione del Parere Motivato VAS n. 55 del 21/04/2017.

Con riferimento agli impegni assunti con l'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 18 aprile 2013, la Ditta proponente il PUA è in regola con il versamento del contributo di sostenibilità.

Visto il Parere Tecnico Istruttorio redatto dalla Progettazione Urbanistica Attuativa e allegato sub A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Veneto del 06.06.2017 n. 14 /2017;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la D.G.R. del Veneto n. 1717 del 3.10.2013;
- il Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e pubblicato sul BUR n. 13 del 12 febbraio 2008;

- il Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011, efficace dal 13 marzo 2012, la variante n. 22 al PI adottata con emendamenti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28 luglio 2016. In data 16.02.2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 è stata approvata la variante n. 22 al PI emendata ed immediatamente eseguibile, pubblicata in data 02.03.2017 e la variante n. 23 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20 gennaio 2017;
- il Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 16 marzo 2012;
- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/1978 e succ. mod. ed integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;
- le espressioni favorevoli del Consiglio della 3^a Circoscrizione in data 17.3.2016 P.G. 85615, in data 27.07.2016 P.G. 220106 e in data 08.11.2016 P.G. 326333;
- la delibera della Giunta Comunale n. 528 del 22/12/2016 di adozione del PUA in oggetto alla quale si fa formale ed esplicito rinvio;
- il provvedimento motivato n. 55 del 21.04.2017 espresso dalla Commissione Regionale VAS.

Rilevato il disposto dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, comma 4 e richiamato l'art. 5 della Legge n. 106 del 12 luglio 2011, il quale stabilisce che la Giunta Comunale approvi il piano urbanistico attuativo.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 15/09/2017 i Dirigenti Responsabili della Progettazione Urbanistica Attuativa e dell'Unità Organizzativa Amministrativa Urbanistica ERS Peep proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
PROGETTAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

f.to arch. Paolo Boninsegna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA
URBANISTICA ERS - PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiaco

Il Dirigente della Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa attesta che i documenti allegati e citati nella presente proposta di deliberazione, saranno pubblicati all'albo pretorio on-line mediante duplicato informatico conforme all'originale depositato presso l'archivio comunale.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

f.to arch. Paolo Boninsegna

- che in data 15/09/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267, del 18.08.2000, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

Udito il relatore, in sostituzione dell'Assessore competente e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che non sono pervenute osservazioni nei termini suddetti come riportato nel parere tecnico istruttorio allegato al presente provvedimento;
- 3) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 4 della Legge Regionale n. 11/2004 e in conformità del Parere Tecnico Istruttorio allegato sub A al presente provvedimento, il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Via Stanga” – Scheda norma n. 114, così come costituito dagli elaborati allegati alla delibera di adozione della Giunta Comunale n. 528 del 22.12.2016, che qui si intendono espressamente richiamati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad eccezione degli elaborati adeguati alle prescrizioni riportate nella delibera di adozione della Giunta Comunale n. 528 del 22.12.2016 e all'espressione del Parere Motivato VAS n. 55 del 21.04.2016, di seguito elencati ed allegati al presente provvedimento:

Tav. 9	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: strada, marciapiede e parcheggio	05/07/2017
Tav. 9.1	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: gas metano	05/07/2017
Tav. 9.2	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: energia elettrica	05/07/2017
Tav. 9.3	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: illuminazione pubblica	05/07/2017
Tav. 9.4	Schema delle opere di Urbanizzazione delle infrastrutture a rete: linea telecom	05/07/2017
Tav. 9.5	Opere di Urbanizzazione ed infrastrutture a rete: rete acque meteoriche	07/08/2017
Tav. 9.6	Opere di Urbanizzazione ed infrastrutture a rete: rete acque reflue	07/08/2017
Tav. 9.7	Opere di Urbanizzazione ed infrastrutture a rete: rete acquedottistica	07/08/2017
Tav. 11	Norme Tecniche di attuazione	07/08/2017

Tav. 13	Convenzione Urbanistica per l'attuazione del PUA	07/08/2017
Tav. 14.1	Preventivo Sommario di Spesa	05/07/2017

- 4) di stabilire che gli elaborati non contengono le precise disposizioni di cui all'art. 22 comma 3, lett. b) del DPR n. 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA non potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività;
- 5) di dare atto che le opere di urbanizzazione di cui alla convenzione urbanistica stimate per un importo pari ad Euro 109.094,38 verranno presumibilmente collaudate nell'anno 2020;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 20, comma 8 della L.R. n. 11/2004, il Piano entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Verona del presente provvedimento e che, ai sensi dei commi 9 e 12 del medesimo articolo, il Piano ha efficacia per dieci anni e la sua approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste, prorogabile dal Comune per un periodo non superiore a cinque anni;
- 7) di autorizzare il Dirigente della Progettazione Urbanistica Attuativa ad intervenire alla stipula della convenzione con la ditta attuatrice o suoi successori od aventi causa, e ad inserire nella stessa le parti e le condizioni necessarie anche a seguito di mutamenti di proprietà ovvero di più esatta identificazione catastale delle aree o infine di eventuali errori materiali;
- 8) di stabilire, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2012, che il termine ultimo per la sottoscrizione in forma di atto pubblico della convenzione urbanistica di cui sopra è 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Piano;
- 9) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa proponente provvederà all'esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
SBOARINA FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi 06/10/2017 al n. 8657

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta